

# La macchina acchiappavoti



giuliano beltrami

GIUDICARIE - Fusione sì, fusione no. I risultati si conosceranno in settimana. Intanto sono arrivati i dati certi: i soci delle due Casse Rurali Adamello e Giudicarie Valsabbia Paganella hanno dato vita ad una partecipazione massiccia, al di là di ogni più rosea previsione, pur dovendo votare con la procedura complicata delle deleghe.

Soprattutto i soci della Adamello hanno accolto l'invito pressante degli amministratori: dopo aver compilato le deleghe, hanno intascato il buono acquisto da 25 euro e hanno consegnato le buste.

Occorre sottolineare una cosa che tutti sanno: a muoversi e a sollecitare al voto è stato in particolare Luigi Olivieri, conosciuto come una "macchina da guerra" quando si avvicinano i momenti elettorali, qualsiasi essi siano.

Stavolta non ha fatto eccezione. Non è un caso che i più partecipativi siano stati quelli della ex Cassa di Pinzolo, con oltre 1.500 votanti.

Già dieci mesi fa, in occasione dell'Assemblea di fusione fra le tre Casse Adamello-Brenta, Val Rendena e Pinzolo, avevano dimostrato il loro attaccamento, premiando il caposindaco addirittura con quasi mille preferenze personali, che lo hanno portato a presiedere il Collegio sindacale nella nuova Cassa.

Quasi il 50% dei soci (pari ad oltre 4.200 su 9.000) si è pronunciato. Così (per il rammarico dell'ex presidente della Cassa di Roncone Walter Pizzini, che aveva fatto pubblicamente i conti in tasca alla Cassa dichiarandosi scettico) per questa assemblea virtuale l'istituto di credito cooperativo presieduto da Fabrizia Caola ha investito qualcosa come 100.000 euro e dintorni. Evidentemente quello della fusione è ritenuto un evento di portata storica o quasi.

Non appare altrettanto evidente lo zelo dell'altra Cassa: infatti i dirigenti della Giudicarie Valsabbia Paganella hanno deciso di non premiare il voto con alcun buono acquisto da spendere nelle Famiglie Cooperative.

In questo caso la votazione si è chiusa ieri, ma anche per la Giudicarie Valsabbia Paganella la partecipazione si è dimostrata elevata, pur non toccando le vette dell'Adamello. I dati parlano di quasi 3.000 votanti sui 7.000 totali. Per questa Cassa è immaginabile una spaccatura fra le opinioni, considerato che è in atto un dibattito notevole fra i sostenitori e gli oppositori della fusione. Un'ultima annotazione. Vista l'elevata partecipazione dei soci, alla Cassa Adamello non servirà aspettare il 16 luglio per l'Assemblea, perché sarà valida la prima convocazione, già domani. Invece ieri pomeriggio non era ancora definitivo il dato relativo al numero dei votanti della Giudicarie Valsabbia Paganella, anche se non era escluso che accadesse altrettanto.

L'Assemblea in seconda convocazione era prevista per venerdì 17, ma se le deleghe al "rappresentante designato" superassero il 30% si potrebbe anticipare di un giorno. Non resta che attendere.